

# Scoperta una tomba romana alla Tagliata di Cavamonte

Urne cinerarie nascoste tra grossi blocchi di tufo  
Lavori rallentati e disagi per i pendolari  
Ma il sindaco assicura:  
«Entro il 30 giugno la strada riaprirà»

Grossi blocchi tufacei tra le pareti di una grotta carsica hanno rivelato nei giorni scorsi la presenza di una tomba romana. Siamo a Gallicano nel Lazio, sulla via Prenestina, nel tratto della Tagliata di Cavamonte, interessata da più di un mese da lavori di messa in sicurezza. Un intervento rallentato dagli studi della Sovrintendenza, che ha voluto valorizzare questo eccezionale sito archeologico. Diversi i disagi per i pen-

dolari dirottati su percorsi alternativi anche di dieci chilometri più lunghi per raggiungere la destinazione. Sul caso l'Associazione tutela consumatore ha sollecitato le istituzioni alla riapertura del sito.

«Comprendiamo l'importanza dell'intervento di messa in sicurezza delle pareti tufacee - commenta Gianluca Caratelli, presidente dell'ATC (Associazione Tutela del Consumatore) - ma il fatto che i lavori abbiano subito un drastico rallentamento a causa di ritrovamenti archeologici non può mitigare l'exasperazione dei cittadini che da più di un mese sono costretti a tour chilometrici per oltrepassare duecento metri di strada chiusa. L'Associazione Tutela del Consumatore - aggiunge - chiede alle



▼ Il cantiere

autorità provinciali di provvedere ad una rapida conclusione dei lavori o perlomeno all'instaurazione di un senso unico alternato di marcia nel tratto interessato».

Proprio ieri il sindaco Danilo Sordi era sul cantiere per visionare i reperti ritrovati. «Sono rimasto meravigliato - ha commentato il primo cittadino. Un ritro-

vamento che arricchisce un'area dall'immenso patrimonio archeologico. Quanto ai lavori - ha aggiunto - la Provincia mi ha assicurato che entro fine mese la strada verrà riaperta. Purtroppo la soluzione di un senso unico alternato non è percorribile a causa delle ristrettezze della strada».